



Chiasso, 8 febbraio 2012
Ris. mun. 240 / 7 febbraio 2012

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 5 /2012 -----
SUL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA RELATIVO ALLA MOZIONE
DELLE CONSIGLIERE COMUNALI NADIA MERLO, ESTER CAMPONOVO E
MARIELLA BORGHI CHIEDENTE LA CREAZIONE DI ZONE LIBERE PER CANI**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

L'Esecutivo, nel proprio preavviso alla mozione dell'11 gennaio 2012, indica che la proposta in essa contenuta chiede l'applicazione all'art. 10 dell'ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010, secondo cui il Municipio può definire delle aree di svago riservate ai cani, a precise condizioni.

In particolare, tali aree devono risultare debitamente delimitate o eventualmente recintate e adeguatamente segnalate al pubblico. In deroga all'art. 9 dell'ordinanza citata, i cani vi possono accedere senza guinzaglio, fermo restando il dovere del proprietario di vigilare al fine di evitare che l'animale possa nuocere alle persone o ad altri animali.

Tra le esperienze in questo campo, si fa riferimento a quella del Comune di Losone citata dalle mozionanti, dove sono a disposizione due aree, entro cui i cani possono vagare liberamente senza essere tenuti al guinzaglio, non recintate, ma contrassegnate da un'apposita segnaletica. Gli animali potenzialmente aggressivi devono essere muniti di museruola e quelli pericolosi soggiacciono alle direttive del veterinario cantonale. Inoltre, vige l'obbligo della raccolta degli escrementi come altrove, e chi contravviene alle disposizioni citate viene sanzionato.

Il Municipio aderisce quindi alla proposta di creare delle zone libere per cani e, se il Legislativo accoglie la mozione, incaricherà l'Ufficio Tecnico comunale di identificare la zona da adibire allo scopo.

Pertanto, richiamate le considerazioni precedenti, condivise dalla Commissione Edilizia, il Municipio propone di

risolvere:

1. LA MOZIONE DELLE CONSIGLIERE COMUNALI NADIA MERLO, ESTER CAM-
PONOVO E MARIELLA BORGHİ CHIEDENTE LA CREAZIONE DI ZONE LIBERE
PER CANI, È ACCOLTA. -----
2. L'UFFICIO TECNICO COMUNALE È INCARICATO DI IDENTIFICARE LA ZONA
DA ADIBIRE A TALE SCOPO. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegati: - rapporto Commissione Edilizia
- preavviso del Municipio
- mozione

Chiasso, il 14 gennaio 2012

Rapporto Commissione Edilizia in merito al preavviso del Municipio di Chiasso alla mozione chiedente “ La creazione di zone libere per cani” .

Presidente,
Sindaco, signora Vice-sindaco, Municipali
Colleghe e Colleghi,

le tre mozionanti (signora Nadia Merlo, signora Ester Camponovo e signora Mariella Borghi) non sono state sentite dalla Commissione Edilizia.

Sono state informate che, in linea di principio, la Commissione Edilizia, all'unanimità dei presenti, era orientata verso un positivo riscontro della proposta e che avrebbe caldeggiato e sostenuto la creazione di zone libere per cani.

La Commissione Edilizia, dopo il favorevole preavviso deciso dal Municipio con la risoluzione nr.10 del 10 gennaio 2012, sostiene pure la mozione e invita il Consiglio Comunale a schierarsi positivamente verso la realizzazione di spazi liberi per cani.

Sarà quindi compito del Municipio, tramite il preposto Ufficio Tecnico, di individuare delle zone da adibire allo scopo in modo da adempiere all'art. 10 dell'Ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010.

Ringraziando per l'attenzione



il Relatore, Presidente ComEd. Otto Stephani



Denise Maranesi



Giancarlo Lupi

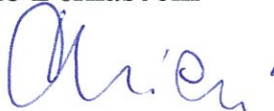


Mariano Musso



Paolo Zuercher

Bruno Bernasconi



Claudio Alfieri



Bruno Arrigoni



Debora Raimondi



Chiasso, 11 gennaio 2012

Ris. mun. 10 / 10 gennaio 2012

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DELLE CONSIGLIERE COMUNALI NADIA MERLO, ESTER CAMPONOVO E MARIELLA BORGHI CHIEDENTE LA CREAZIONE DI ZONE LIBERE PER CANI -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Le mozionanti in sostanza chiedono l'applicazione pratica dell'art. 10 dell'ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010, secondo cui il Municipio può definire delle aree di svago riservate ai cani, debitamente delimitate o eventualmente recintate e adeguatamente segnalate al pubblico, entro cui i cani, salvaguardata la necessità di vigilare al fine di evitare che l'animale possa nuocere ad altri animali o a persone, possono essere privi di guinzaglio, in deroga all'art. 9 dell'ordinanza citata, che prescrive il principio generale di tenere i cani al guinzaglio su tutto il territorio giurisdizionale.

E ciò anche sulla base, ad esempio, di quanto attuato nel Comune di Losone, ove esistono da oltre tre anni due aree entro cui i cani possono vagare liberamente senza essere tenuti al guinzaglio.

La prima è un'area costituita da una fascia golenica lungo l'argine del fiume Maggia, che grossomodo è lunga un paio di chilometri e larga oltre 50 metri; la seconda è un'area boschiva.

Entrambe le aree non sono recintate, ma sono contrassegnate alla loro entrata ed uscita da un'apposita segnaletica, che concede questa possibilità ai detentori di cani, fermo restando comunque che quelli potenzialmente aggressivi devono anche qui essere muniti di museruola e che quelli pericolosi soggiacciono alle direttive del veterinario cantonale e con l'obbligo della raccolta degli escrementi come altrove.

I contravventori vengono multati.

L'Ufficio Tecnico comunale, se il Legislativo accoglierà la mozione, verrà quindi incaricato di identificare la zona da adibire allo scopo.



Pertanto, richiamate le considerazioni precedenti, vi invitiamo a voler

risolvere:

LA MOZIONE DELLE CONSIGLIERE COMUNALI NADIA MERLO, ESTER CAMPO-
NOVO E MARIELLA BORGHI CHIEDENTE LA CREAZIONE DI ZONE LIBERE PER
CANI, È ACCOLTA. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri
comunali, l'espressione della nostra stima.

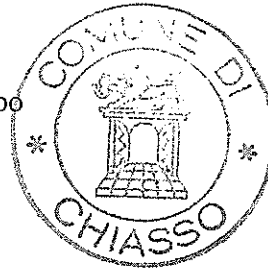
PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Moreno Colombo

il Segretario:

Umberto Balzaretti



Allegata: mozione

Chiasso, 1. giugno 2011

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe ed egregi colleghi Consiglieri Comunali,

avvalendoci della facoltà concessaci dagli artt. 67 LOC e 38 Regolamento Comunale, ci permettiamo di presentare la seguente

MOZIONE

Creazione di zone libere per cani

Il Comune di Chiasso dispone di numerose aree aperte e liberamente accessibili che permettono ai cittadini di trascorrere momenti di svago nella natura.

Negli ultimi tempi, la convivenza tra le varie categorie d'utenti in talune aree di svago sta creando tuttavia delle problematiche, che riguardano in particolare i possessori di cani (a Chiasso ne sono censiti ben 500 unità).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010, i cani di qualsiasi taglia devono essere costantemente tenuti al guinzaglio su tutto il comprensorio comunale.

Personalmente, siamo dell'opinione che anche i cani debbano poter disporre di spazi dove poter correre e giocare liberamente secondo le naturali necessità ed attitudini proprie della specie, vale a dire liberi da guinzaglio, senza che ciò comporti però dei pregiudizi al prossimo.

Per rispondere alle esigenze della categoria, si propone pertanto di delimitare alcune zone specifiche dove i detentori di cani possano lasciare muovere in libertà i propri amici a quattro zampe, sotto la propria personale sorveglianza e responsabilità.

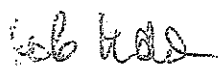
In alcuni Comuni ticinesi, come ad esempio nel Comune di Losone, la creazione di simili aree è già stata attuata con piena soddisfazione degli utenti e della popolazione.

Conformemente a quanto previsto anche dall'art. 10 cpv. 1 dell'Ordinanza municipale sui cani del 21 luglio 2010 si propone pertanto di individuare sul territorio del nostro Comune

almeno una superficie che possa essere adibita a tale scopo. Tale area dovrà necessariamente essere cintata ed eventualmente corredata di un'opportuna segnaletica, che informi gli utenti sulle più rilevanti prescrizioni legali in materia di una corretta gestione dell'animale, con particolare riferimento ai luoghi pubblici (ad es. tenuta al guinzaglio, obbligo di assicurazione contro la responsabilità civile, utilizzo degli appositi contenitori per la raccolta degli escrementi, ecc.)

Confidando in un vostro positivo riscontro, vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

Nadia Merlo



Ester Camponovo



Mariella Borghi

